

- portale
- radio
- blog
- forum
- capoeira italia
- chat

ARCHIVI

Seleziona mese

CATEGORIE

Seleziona una categoria

ALTRI ARTICOLI DI INCONTRI

- Chico il minimalista
- Pisa incontra il Nordeste
- Di Elis in Elis – Maria Rita
- “São Paulo Calling”, un sole per tutti

ALTRI ARTICOLI DI ADELLAIRA

- Amado Jorge, Universale
- Pixinguinha, mito e storia
- Paraiba, sesso e gazzette (ufficiali)
- Guerra e pace secondo Portinari

Vanzolini, scienziato e sambista

Scritto da [Alessandro Dell'Aira](#) • 10 marzo 2012 • [Stampa questo articolo](#)

Brasileiro pode entrá. L'oriundo alla cassa cedette alla boria di quel giovane caporale di cavalleria leggera, che non pagò l'ingresso e si tuffò in sala a caccia di ragazze. Vanzolini era al verde, come sempre, ma non era un motivo valido per rinunciare ai balli e al materiale eccellente di quel locale di Bexiga, il quartiere più italiano di San Paolo.



Trent'anni dopo s'invertirono le parti. La RAI aveva invitato a Roma quello zoologo di vaglia, gloria del samba paulistano, ma il governo dei militari non voleva farlo uscire. Si mise in mezzo anche l'ambasciata d'Italia. Un consigliere telefonò al professor Vanzolini, che per un po' si trattenne e alla fine sbottò: "Consigliere, io non sono *oriundi*, sono brasiliano. Se la mia famiglia è venuta qua, vuol dire che in Calabria non la trattavano bene". Il consigliere non si fece più vivo.

Poco male. Vanzolini, laureatosi in medicina all'Università di San Paolo, dottoratosi a Harvard in biologia, autore di un catalogo bibliografico ragionato sui rettili del Sudamerica e di centinaia di saggi scientifici tra cui un apporto originale allo studio della biodiversità (*Teoria dos Refúgios*), ha al suo attivo due raccolte poetiche e una sessantina di samba, alcuni dei quali popolari nei bar prima ancora che fossero incisi e divulgati. In vita sua ha fatto sempre ciò che gli è più andato a genio, senza sgarrare mai. Ha girato il Brasile dietro ai cobra, dando qualche mal di pancia ai militari. È pronipote del calabrese Giuseppe Franco Grillo, medico, zoologo e deputato del Paraná, stabilitosi a Palmeira prima della dell'agronomo anarchico Giovanni Rossi, fondatore della "Colônia Cedlía". A detta dei Vanzolini conservatori, Grillo era un liberale. Ciò vuol dire, conclude Paulo, che era un anarchico.

A quindici anni, di iniziativa propria, scoprì Leopardi e mandò a memoria *A Silvia*. Ora di anni ne ha ottantotto, ma recita ancora quei versi alla perfezione. La canzone leggera italiana non lo ha mai incantato. Da tempo in pensione come cattedratico, ha continuato a curare il Museo di Zoologia dell'Università di San Paolo finché glielo hanno permesso. Non è stato facile convincerlo a lasciare quel posto. Tutti invece lo vogliono nei teatri e nelle sale di concerto. Nel rapporto col pubblico non lo batte nessuno. Beve birra al microfono, "per ricordare". Tra una musica e l'altra dice cose del tipo: "Questa non è per voi, è per me". Racconta e parla tanto che non ci si può distrarre.



Non ha nozioni di composizione ma ha messo in musica testi con elementi innovativi di forte impatto linguistico ed emotivo. La melodia gli nasceva dalle parole. Lui canticchiava e gli amici musicisti trascrivevano.

I suoi samba più noti sono *Ronda* e *Volta por cima*. La sostanza del primo risale a quando Vanzolini passava da un locale all'altro con la pattuglia, un po' per servizio, un po' per fare la vita brava. Ma la ronda vera era un'altra, quella delle prostitute che mettevano il naso nei bar, si guardavano in giro con metodo e tornavano in strada. E così fu che l'ex *capo*, rientrato da Harvard, s'inventò una storia languida. Una donna vaga di notte di bar in bar, in cerca del suo uomo. Le dicono: Rassègnati, lei però se lo sogna anche di giorno, sperando di vederlo prima o poi dietro a un biliardo o a un tavolo ingombro di bottiglie. E alla fine lo trova. L'ultimo verso è rubato alla cronaca del mattino: "Scena di sangue in un bar di Avenida São João". L'artigliata di una belva, in senso proprio e figurato. Un verso che i paulistano cantano in coro nei *botecos*, come fanno con quello mieloso di Vinicius de Moraes, musicato da Tom Jobim: "Se todos fossem no mundo iguais a você...".



Volta por cima è il samba preferito da Vanzolini. E non perché, scherza lui, è l'unico che ha dato soldi, ma perché riassume una filosofia: ammettere la caduta, rialzarsi e scrollarsi di dosso polvere e calcinacci. Un po' come quando ti sfilano il portafogli con dentro una miseria e la foto-reliquia di un amore finito. Francamente, un affare:

un pensiero di meno per 25 *cruzeiros*. Praticamente gratis. È la storia narrata in *Praça Clóvis*, che ha fatto epoca, ma non come l'altra. L'espressione *Dar a volta por cima*, originale come la *Teoria dos Refúgios*, è entrata nei dizionari.

Il nostro incontro è stato breve e cordiale. Bontà sua, mi ha ricevuto senza preavviso alla Unesp, Università dello Stato di San Paolo, poco prima che iniziasse la serata dedicata a *Música e Universidade na cidade de São Paulo*. *Do samba de Vanzolini à Vanguarda Paulista*. Sonia Alem Marrach, autrice del libro, quando è toccato a lui lo ha presentato. "E ora, finalmente, Paulo..." Si è beccata un: "Finalmente? No grazie". In brasiliano, *por fim* è "infine", mentre *finalmente* è la fine di tutto. Con Vanzolini, i suoi musicisti e Ana Bernardo, consorte e interprete ideale di Paulo, in scena c'erano i docenti universitari Arrigo Barnabé e Luiz Tatit, autori capaci di creare, nei teatri e nei bar, un rapporto autenticamente popolare tra ricerca, musica e pubblico. "Maestri cantori" della vita come davvero è. Altro che l'accademia e le solite bande di vecchi tromboni.

Link

- <http://www.youtube.com/watch?v=tjmP444xLHk&feature=related>
- <http://www.youtube.com/watch?v=UBSWzqYc6C8>
- <http://www.youtube.com/watch?v=c4yYoxjbaZw>
- http://www.youtube.com/watch?v=WOXp6myPudE&list=UU8FhqKDCDj-ZRy9w6w31_9A&index=2&feature=plcp
- <http://www.youtube.com/watch?v=wePOyYEdkJI>

Tagged as: [ana bernardo](#), [bexiga](#), [ronda](#), [sonia alem marrach](#), [vanzolini](#)

Scrivi un commento

Per postare un commento [devi essere loggato](#)

Segnala un evento
Ricevi la newsletter
Segnala un sito
Scrivi a redazione

Chi Siamo
Appuntamenti
Edizioni Precedenti
Pubblicità



Siti interessanti
Luoghi di ritrovo
in Italia
in Brasile
la cucina brasiliana
offerte viaggi
siti
utilità
Musica
generi musicali
musicisti
strumenti
festival in Italia
scuole di samba
siti e riviste web
promotori eventi
varie
Letteratura e poesia
libri in italiano
Arti e musei
Cinema
Architettura
Fotografia
Università
Tradizioni e Storia
danza e teatro
cultura afrobrasiliiana
antropologia e storia
carnevale
Cerca con Google <input type="text"/> <input type="button" value="VAI"/>

META

- Collegati
- Voce RSS
- RSS dei commenti
- WordPress.org

COLDPHON

© Copyright Musibrasil 2010-2012
Tutti i diritti riservati. Todos os direitos reservados
Vietata la riproduzione anche parziale degli articoli
Testata registrata il 23.1.2002 al tribunale di Como
Iscrizione al Roc n. 13658
Direttore responsabile: Fabio Germinario
Redazione: tel/fax +39.031.300394

COMMENTI RECENTI

- [Viva l'indipendenza!/2 | Musibrasil su Nome nuovo, fascino immutato](#)
- [Viva l'indipendenza!/1 | Musibrasil su Roberta Campos, anteprima nuovo Cd](#)
- [Los Hermanos, il ritorno | Musibrasil su Show ao vivo, Marcelo Camelo](#)

TAG

auto Bahia Banco central Battisti belo monte
Berlusconi bossa nova Brasília brasil
Brasile Caetano Veloso carnevale choro
Dilma Rousseff Embratur Fiat fortaleza Gilberto
Gilbge italia jazz lavoro lula Mantega
max de tomassi Milano mpb
musica brasiliana onu pop
porto alegre Recife rio de janeiro rock rock
brasiliano Roma Rousseff São Paulo
samba San Paolo Sem Terra Serra Silva
turismo voli